



**ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE AGRARIA
DUCA DEGLI ABRUZZI**

Via M. Merlin, 1 - 35143 PADOVA

Telefono 049.8685455 - Telefax 049.8685390

www.ducabruzzo.it

**MINIGUIDA ALLA RIFORMA
DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI AGRARI
AGGIORNAMENTO AL 5 FEBBRAIO 2010**

decorrenza anno scolastico 2010/2011

LICEI	ISTITUTI TECNICI		ISTITUTI PROFESSIONALI	
	SETTORE ECONOMICO	SETTORE TECNOLOGICO	SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	SETTORE SERVIZI
CLASSICO	AMMINISTRAZIONE FINANZA, MARKETING	MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA	PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIAN.	AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE
SCIENTIFICO	TURISMO	TRASPORTI LOGISTICA	MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA	SOCIO-SANITARIO
LINGUISTICO		ELETTRONICA ELETTROTECNICA		ENOGASTRONOMIA OSPITALITÀ ALBERGH
MUSICALE COREUTICO		INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI		COMMERCIALE
SCIENZE UMANE		GRAFICA COMUNICAZIONI		
ARTISTICO 3 INDIRIZZI		CHIMICA, MATERIALI BIOTECNOLOGIE		
		SISTEMA MODA		
		AGRARIA AGROALIMENTARE AGROINDUSTRIA		
		COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO		

SETTORE AGRARIO

Indirizzo

“Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”

Il Diplomato di istruzione professionale, nell’indirizzo “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”, possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

In particolare, egli è in grado di:

- **Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;**
- **Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;**
- **utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;**
- **assistere singoli produttori e strutture associative nell’elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;**
- **organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali;**
- **rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;**
- **Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;**
- **intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell’agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;**

- **gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative**

A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento dell'indirizzo afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

- 1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.**
- 2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;**
- 3. Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;**
- 4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;**
- 5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;**
- 6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;**
- 7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;**
- 8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;**
- 9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;**
- 10. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.**

ISTITUTO PROFESSIONALE

MATERIE	1° biennio		2° biennio		cl. 5
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o AA.AA.	1	1	1	1	1
TOTALE INSEGNAMENTI COMUNI	20	20	15	15	15

E' possibile prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di altre lingue straniere nei limiti del contingente di organico assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

MATERIE DI INDIRIZZO	1° biennio		2° biennio		cl. 5
	I	II	III	IV	V
Scienze integrate (fisica)	2*	2*			
Scienze integrate (chimica)	2*	2*			
Tecnol. informazione e comunicaz.	2	2			
Ecologia e pedologia	3	3			
Labor. tecnologici ed esercitazioni	3**	3**			
Biologia applicata			3		
Chimica appl. e processi di trasform.			3	2	
Tecniche allevamento veget. e anim.			2	3	
Agronomia territ. ed ecosist. forest.			5	2	2
Economia agraria e dello svil. territ.			4	5	6
Valorizz. att. prod. e legislazione				5	6
Sociologia rurale e storia agricoltura					3
TOTALE INSEGNAMENTI INDIRIZZO	12	12	17	17	17

note riferite alla pagina precedente

* **2 ore di laboratorio nel biennio.** L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la presenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di presenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico pratico

ORARIO GENERALE	1° biennio		2° biennio		cl. 5
	I	II	III	IV	V
INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI ISTITUTI PROFESS.	20	20	15	15	15
INSEGNAMENTI COMUNI DI INDIRIZZO	12	12	17	17	17
di cui di laboratorio	(10)		(12)		(6)
TOTALE COMPLESSIVO	32	32	32	32	32

